

GIANNI VITTORIO ARMANI «Sono pronto a qualunque cosa, anche a farmi da parte»

«Serve autonomia finanziaria ad Anas»

Matteo Dell'Antico

INVIATO A VARESE LIGURE

Il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, è stato chiaro: «La fusione tra Fs e Anas è certamente sbagliata». Gianni Vittorio Armani, ad di Anas, dice che l'operazione deve «però essere annullata seguendo la legge».

La decisione del ministro non la convince?

«La fusione con Fs avrebbe garantito ad Anas un'adeguata autonomia finanziaria. Se questo obiettivo viene raggiunto in un altro modo non ci sono problemi».

Il governo ha azzerato i



Armani, ad di Anas

vertici di Fs. Lei si sente in discussione?

«Siamo un'azienda statale. Per ora non ho avuto alcuna comunicazione sul mio futuro. Sono comunque pronto a qualunque cosa, anche se qualcuno dovesse chiedermi di farmi da parte. Fa parte del mio ruolo».

Di cosa ha bisogno Anas per il futuro?

«Semplicemente di autonomia finanziaria. E proprio per questo motivo, già prima che si parlasse della fusione con Fs, avevamo proposto un nostro piano che potesse portare la nostra società a raggiungere questo obiettivo».

Anas investirà quest'anno sulle strade liguri sette milioni di euro. Il prossimo anno saranno il doppio, giusto?

«A livello nazionale abbiamo stanziato 900 milioni di euro. In Liguria abbiamo preso sotto la nostra competenza circa 300 chilometri di strade. Servono nuovi investimenti». —